

Mittente	Querini (Quirini) Marcantonio (Sebastiano)	Destinatario	Eliseo Amulio, padre
Data		Tipo data	Assente
Luogo di partenza	Pavia	Luogo arrivo	Venezia
Incipit	Giunto a Pavia, subito senza fraporre tempo di mezzo mandai ad effetto i commandamenti di Vostra Paternità		
Contenuto	Marcantonio Querini scrive a padre Amulio Eliseo [in altre lettere a lui indirizzate, Querini lo saluta come priore di Vicenza e priore di Venezia] per avvisarlo di aver svolto subito, appena giunto a Pavia, il piccolo compito [non meglio specificato] da lui assegnatogli: ha infatti trattato, come da lui richiesto, con padre Leandro [non si trovano ulteriori informazioni sul personaggio]. Dice poi che il compito svolto è stato un segno della propria generosità, ma spera di poter servire padre Amulio in un compito di maggiore impegno, per dimostrargli tutta la propria buona volontà. [Nella "Tavola delle lettere che si contengono in questo libro" a inizio volume, la lettera è posta sotto il capo di "Avisare"].		
Fonte	Marcantonio Querini, Lettere, Venezia, Barezzo Barezzi, 1613, c. 10r.		
Compilatore	Barozzi Elisa		